



Via Carducci 8 Pontedera Tel 0587 57467
Email pontedera@arci.it - Web ww.arcivaldera.it

PROGETTO

CINEMA E DIRITTI

OBIETTIVI

Un percorso didattico che metta al centro i Diritti Umani non è una semplice trasmissione di informazioni e conoscenze su questi argomenti. **Lo scopo da raggiungere è quello di far prendere coscienza a ciascun alunno della propria dignità di essere umano, portatore, come tale, di diritti.**

Educare ai diritti umani vuol dire anche educare alla pace ed alla solidarietà per conoscere le diverse realtà che ci circondano, scoprirle ed apprezzarle proprio in virtù della loro diversità e della possibilità di un reciproco arricchimento.

Il cinema rappresenta un formidabile strumento di crescita collettiva e di riflessione e formazione, lo utilizzeremo come linguaggio privilegiato per un percorso che promuova una cultura dove i diritti sono capiti, difesi e rispettati.

Si propone una rassegna cinematografica che ripercorra le strade dei **diritti umani, i diritti negati e i diritti conquistati.**

LE ATTIVITÀ E LA METODOLOGIA

Il percorso prevede la visione **da 3 a 5 film** da scegliere nella selezione proposta (ogni incontro/proiezione durerà dalle 2 ore alle 2 ore e mezzo a seconda del film).

Le proiezioni si terranno al **Cineclub Agorà** e saranno **gratuite** per le classi che decideranno di aderire.

Le proiezioni saranno **precedute da una breve presentazione del film e seguite da brevi interventi tesi a far cogliere ai ragazzi l'importanza del riconoscimento dei diritti umani attraverso una riflessione comune sulla Dichiarazione Universale** approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e, in particolare, a stimolare gli studenti a formulare ipotesi di concreta attuazione di uno o più principi in essa declinati a partire dall'approfondimento della tematica sviluppata con il film.

Il progetto propone inoltre la realizzazione di un **video clip** o uno spot che sintetizzi in modo efficace la complessità e l'attualità del tema dei diritti o che focalizzi l'attenzione su una particolare dimensione del diritto (diritti civili, diritto d'asilo, diritto di cittadinanza, etc). I ragazzi avranno il compito di scegliere sia gli aspetti contenutistici che quelli tecnici. Questa attività sarà svolta in ore aggiuntive rispetto a quelle previste dalla rassegna e qualora si renda necessaria sarà accompagnata da un esperto del Cineclub.

Il video che sarà realizzato dalla classe sarà presentato e inserito nella programmazione del Cineclub Agorà e verrà proiettato prima del film in programma.

SELEZIONE FILM

IL VENDITORE DI MEDICINE

Regia di Antonio Morabito, con Claudio Santamaria, Isabella Ferrari, Evita Ciri, Marco Travaglio, Roberto De Francesco, Ignazio Oliva.

Genere: Drammatico Durata 103 min. Nazionalità: Italia, Svizzera Anno 2013 Distribuzione: Cinecittà Luce

Bruno è informatore medico per un'importante azienda farmaceutica. In poche parole, deve piazzare medicinali. E, in linea con la strategia commerciale dell'azienda, li piazza come si piazzerebbe qualsiasi altro prodotto. Il risultato numerico è ciò che conta. E non importa se per conseguirlo si compra, si corrompe, si ricatta. Un teorema lucido e spietato in cui una logica estrema conduce a conclusioni mostruose. Si dice che il sonno della ragione genera mostri, ma qui è semplicemente il sonno di un comune e umile buon senso. Coinvolto in un sistema sociale che non lascia vie d'uscita, senza essere uno spietato criminale, Bruno compie azioni che incidono sulla vita e sulla morte delle persone. Anche di quelle che lui ama più di tutti.

DIAZ, NON PULIRE QUESTO SANGUE

Regia di Daniele Vicari, con Claudio Santamaria, Jennifer Ulrich, Elio Germano, Davide Iacopini, Ralph Amoussou, Fabrizio Rongione, Renato Scarpa, Mattia Sbragia, Antonio Gerardi, Paolo Calabresi, Francesco Acquaroli, Alessandro Roja, Eva Cambiale, Rolando Ravello, Ignazio Oliva.
Genere: Drammatico □ Durata 120 min. Nazionalità: Italia Anno 2012 Distribuzione: Fandango

Genova, 2001: è in corso il G8. Le vite di Luca, Alma, Marco, Anselmo, Bea, Ralf e tanti altri si incrociano in un precipitare di eventi che finirà per travolgerli oltre ogni loro immaginazione. La scuola Diaz, allestita per accogliere i tanti che volevano partecipare all'evento, diventerà teatro di uno di fatti che molti hanno definito la più grave sospensione dei diritti democratici in un paese occidentale dal tempo della seconda guerra mondiale.

WE WANT SEX

Regia di Nigel Cole □ con Bob Hoskins, Sally Hawkins, Daniel Mays, Miranda Richardson, Rosamund Pike.
Genere: Commedia Durata 113 min. □ Nazionalità: Gran Bretagna, Francia, USA □ Anno 2010 □
Distribuzione: Lucky Red

A volte quando un diritto è acquisito sembra impossibile che potesse esserci un tempo in cui questo diritto non solo non c'era, ma anche reclamarlo sembrava assurdo. Eppure è quello che spesso accade. 1968, Inghilterra: nell'immenso stabilimento della Ford lavorano 187 operaie addette alla cucitura delle tappezzerie delle automobili. Il loro è un lavoro molto impegnativo, svolto in condizioni dure, con orari a volte impossibili. Eppure i loro salari sono notevolmente inferiori a quelli degli uomini. Perché? E, soprattutto, è giusto? Queste sono le domande da cui partono le coraggiose 187 operaie per una battaglia che coinvolgerà tutto il gigantesco stabilimento della Ford, il governo e, soprattutto, quella mentalità maschile che considerava naturale che la donna fosse ritenuta inferiore all'uomo. Un establishment maschilista del tutto impreparato ad affrontare questo piccolo esercito di operaie che con la loro lotta avrebbero contribuito a cambiare il mondo senza saperlo. Un film ispirato ad una storia vera.

INVICTUS

Regia di Clint Eastwood con Morgan Freeman, Matt Damon, Tony Kgoroge, Patrick Mofokeng, Matt Stern, Julian Lewis Jones. Genere: Drammatico Durata: 134 Min. Nazionalità: USA Anno 2009 Distribuzione: Warner Bros. Italia

Sudafrica, 1995: per il presidente Nelson Mandela, una partita di rugby può diventare il simbolo della vittoria sull'apartheid. Perché per affermare un diritto a volte non basta la battaglia legale. Quel diritto deve entrare nell'anima delle persone. E proprio una clamorosa vittoria sportiva può diventare lo strumento per ottenere questo risultato. Soprattutto quando a combattere è una squadra che da anni è composta solo da bianchi in un paese che ha sempre tenuto separati i bianchi dai neri; una squadra che proprio per questo è uno dei simboli più forti di quel sistema sociale e di quella mentalità che l'indomito Nelson Mandela vuole sconfiggere una volta per tutte.

PHILOMENA

Regia di Stephen Frears Con Judi Dench, Steve Coogan, Sophie Kennedy Clark, Anna Maxwell Martin, Ruth McCabe Genere: Drammatico □ Durata 94 min. Nazionalità: Gran Bretagna, Francia, USA □ Anno 2013
Distribuzione: Lucky Red

La storia di una madre che per tutta la vita cerca suo figlio. Era il 1952, in Irlanda: le suore del convento dove la giovane era stata mandata dopo la scoperta della sua gravidanza, decidono che per il bene del bambino e della madre è giusto affidare il piccolo ad una coppia regolarmente sposata. La giovane deve rinunciare al figlio di soli tre anni. È la storia di una madre che non si rassegnerà mai a questa separazione. Ma è anche la storia di un figlio che per tutta la vita cerca la madre a cui è stato strappato. Un lieto fine che giunge troppo tardi per i protagonisti e per le nostre coscienze. Una storia vera in cui fanatismo religioso, senso del peccato e convenzioni sociali calpestano impunemente il più naturale dei diritti.

LINCOLN

Regia di Steven Spielberg con Daniel Day-Lewis, Sally Field, David Strathairn, Tommy Lee Jones, Joseph Gordon-Levitt, Hal Holbrook, James Spader Genere: Drammatico Durata 150 min. Nazionalità USA, India Anno 2012 Distribuzione: 20th Century Fox

Un dilemma apparentemente senza soluzione per l'uomo che forse più di altri incarna in sé la storia americana: Abraham Lincoln. Siamo al termine della sanguinosa guerra civile tra Nord e Sud. Ma un'altra guerra scuote il congresso: l'approvazione dell'emendamento che eliminerebbe la schiavitù. Un passo che oggi a noi sembra ovvio, ma che allora, nella migliore delle ipotesi, a molti sembrava inopportuno. Lincoln potrebbe lasciar perdere e rinunciare all'emendamento. Forse avrebbe tutto da guadagnarci: se così facesse

si potrebbe porre fine alla guerra civile, forse le cosiddette masse nemmeno sentono il bisogno di questo emendamento e sono in tanti a ritenere giusta la sottomissione dei neri ai bianchi. Ma è giusto barattare i diritti umani per un sondaggio?

MILK

Regia di Gus Van Sant Con Sean Penn, Emile Hirsch, Josh Brolin, James Franco. Genere: Biografico
Durata: 128 min. Nazionalità USA Anno 2008 Distribuzione: BIM

Harvey Milk è omosessuale, è laureato in matematica e lavora presso una Società di Investimenti a Wall Street. A un soffio dagli anni Settanta e dal suo quarantesimo compleanno, Harvey incontra e ama (per sempre) Scott Smith. Trasferitisi a San Francisco con un sogno di amore e di emancipazione, Harvey e Scott aprono un negozio di fotografia nel quartiere Castro. Davanti e dentro il *Castro Camera* si raccoglierà presto un gruppo di giovani attivisti omosessuali, emarginati e diseredati alla ricerca di un sogno promesso e dei loro diritti contro la campagna di intolleranza avviata dagli ultraconservatori. Sostenuto dai suoi guys e da eterosessuali illuminati, Harvey si candida alla carica di consigliere comunale per una, due e tre volte. La sua terza campagna gli regala l'agognato incarico. Promotore della storica ordinanza sui diritti dei gay e trionfatore sulla *Proposition 6*, che voleva bandire gli omosessuali dall'insegnamento nelle scuole pubbliche della California, Milk verrà assassinato dal livore e dalla frustrazione di un ex consigliere. Trentamila persone marceranno da Castro al Municipio in una veglia pacifica che dal Settantotto alimenta e sostiene il sogno di Harvey.

LA PRIMA NEVE

Regia di Andrea Segre Con Jean Christophe Folly, Matteo Archel, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston
Genere: Drammatico Durata: 105 min Nazionalità: Italia Anno 2013 Distribuzione Parthenos

Pergine, piccolo paese del Trentino ai piedi della Val de Mocheni. È lì che è arrivato Dani, fuggito dal Togo e poi nuovamente costretto a fuggire dalla Libia in fiamme. Dani ha una figlia piccola (che gli ricorda troppo la moglie morta per volerle davvero bene) e una meta: Parigi. In montagna, dove ha trovato lavoro presso un anziano apicoltore, fa la conoscenza di Michele, un bambino che soffre ancora per la perdita improvvisa del padre. Come Shun Li Dani è arrivato in un'Italia di cui non conosce le tradizioni ma, a differenza della donna cinese, non subisce le offese del razzismo strisciante. Perché questo film di Segre non vuole ripercorrere le orme dell'opera precedente. Dani l'emarginazione ce l'ha dentro come il piccolo Michele ed è data dal dolore profondissimo di una perdita, di un lutto che sembra impossibile elaborare. Hanno a fianco persone che vorrebbero aiutarli (l'anziano apicoltore per l'uno, la madre per l'altro) ma è come se avessero eretto un muro a difesa della loro sofferenza. Dani e Michele sono impregnati dello stesso odore della deprivazione che li porta a pensare di non essere più capaci di amare coloro che hanno invece più bisogno di loro. Potrebbero avere entrambi bisogno di quella prima neve che offra una nuova visione del mondo, esteriore ed interiore.

COSE DI QUESTO MONDO

Regia di Micheal Winterbottom Con Jamaò Udin Torabi, Enayatullah. Genere: Drammatico Durata: 90 min
Nazionalità: Gran Bretagna Anno: 2002

L'odissea di due ragazzi profughi dall'Afghanistan post talebani che cercano di raggiungere Londra. Uno dei due ce la farà ma a prezzo di un calvario inumano. Winterbottom non è nuovo all'intervento diretto sulla realtà (basti pensare a *Welcome to Sarajevo*). Questa volta però costruisce una narrazione volutamente 'sporca' con camera a mano e sgranature per sottolineare anche linguisticamente un viaggio che non ha più bisogno della cronaca televisiva anche perché non sembra interessare più a nessuno. L'Afghanistan è stato 'liberato' e questo gli basti. Il mondo ha da pensare ad altri fronti. Così l'infanzia viene negata e non c'è posto per lei nel nostro mondo che ha continuamente bisogno di nuovi soggetti per cui 'commuoversi'. Winterbottom li espone invece nuovamente dinanzi alla nostra falsa coscienza chiedendoci di non voltare il capo fingendo di non sapere.

LA BICICLETTA VERDE

Regia di Haifaa Al-Mansour, Con Reem Abdullah, Waad Mohammed, Abdullrahman Alohani
Genere: Drammatico Durata: 100 min Nazionalità: Arabia Saudita Germania Anno: 2012

Arabia Saudita, in una scuola rigorosamente solo femminile Wadjda lotta per non soffocare i propri desideri di libertà. In particolare uno di questi riguarda l'acquisto di una bicicletta verde, con la quale potrà essere alla pari del bambino con cui gioca dopo la scuola. La sua famiglia non può permettersele e di certo non vuole che si faccia vedere su un oggetto tradizionalmente riservato agli uomini, così Wadjda comincia a cercare i soldi per conto proprio rendendosi conto ben presto che quasi tutti i metodi per farlo le sono proibiti. L'unica

è partecipare ad una gara di Corano della scuola (lei che non eccelle nelle materie religiose), il cui primo premio è in denaro.

La bicicletta verde del titolo anche in questo caso è simbolo di emancipazione e libertà, l'oggetto che rappresenta una possibile salvezza al sistema al quale altrimenti anche Wadjda sarebbe condannata, come la madre e come le compagne, un sistema fatto di oppressione mentale e personale da parte degli uomini e di gran parte delle altre donne.